

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 10 DEL 22/03/2017**

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2017.

L'anno **2017**, addì **22** del mese di **marzo** con inizio alle ore **20:20**, nella Sala Consiliare di Largo Camussi n. 5, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NOBILE RICCARDO.
E' presente il Vice Segretario Generale supplente dott. Michele Colombo.

		Presenti/Assenti
CASSANI ANDREA	SINDACO	Presente
LOZITO DONATO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Presente
BARBAN DANILO	CONSIGLIERE	Presente
CALDERARA EVELIN	CONSIGLIERE	Presente
CANZIANI CORRADO	CONSIGLIERE	Presente
CARABELLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
CRESPI MATELDA	CONSIGLIERE	Presente
DALL'IGNA GERMANO	CONSIGLIERE	Presente
DE BERNARDI MARTIGNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DELIGIOS STEFANO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
FICHERA LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
GUENZANI EDOARDO	CONSIGLIERE	Presente
LAURICELLA CARMELO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
LOCATELLI GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
LONGOBARDI ROCCO	CONSIGLIERE	Presente
LORUSSO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MARTUCCI LEONARDO VITO	CONSIGLIERE	Presente
NICOSIA SEBASTIANO	CONSIGLIERE	Presente
PETRONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
PIGNATARO GIOVANNI GIUSEPPE CIRILLO	CONSIGLIERE	Presente
POSTIZZI NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
SILVESTRINI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
SIMEONI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
ZAMBON ANNA	CONSIGLIERE	Presente
ZIBETTI ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
	Totale presenti	23

Sono altresì presenti il Vice Sindaco CARU' Moreno e gli Assessori Comunali: BONICALZI Paolo, CARUSO Francesca, LICCATI Francesco, LICCATI Orietta, MAZZETTI Claudia Maria, PERONI Isabella.

Il Presidente del Consiglio Comunale, con riferimento alla tempistica e modalità lavori decisa dalla Conferenza Capigruppo del 15.03.2017, precisa che la discussione sulle proposte iscritte all'o.d.g. dal n. 3 al n. 6 sarà unica per tutti gli argomenti, ma le votazioni saranno effettuate separatamente su ogni singolo punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad oggetto: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."*, nonché l'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 201/2011, ad oggetto *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici."*, per quanto concerne la competenza;
- gli artt. 7, 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, ad oggetto: *"Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale."*, con il quale è stata istituita l'I.M.U.;
- l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, ad oggetto: *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"*;
- l'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla L. 26 aprile 2012, n. 44, ad oggetto: *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento"*;
- l'art. 1, comma 380, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ad oggetto: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)"*;
- l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147, ad oggetto: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)."*, che rende permanente la disciplina dell'I.M.U., introducendovi alcune modifiche;
- il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, ad oggetto: *"Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."*, che ha introdotto modifiche alla disciplina dell'I.M.U.;
- l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in L. 23 maggio 2014, n. 80, ad oggetto: *"Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015."*;
- la L. 28 dicembre 2015 n. 208, ad oggetto: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)."*;
- l'art. 13 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- il Titolo II (I.M.U.) del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 17/7/2014, esecutiva (Artt. da 1 a 13);

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 9/12/2015, n. 76, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2016, 2017, 2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale 14/12/2015, n. 146, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016, 2017, 2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 9/12/2015, n. 72, esecutiva, con la quale sono state confermate le aliquote I.M.U. per l'anno 2016;

Premesso che gli enti locali sono tenuti a deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il presente atto contribuisce alla determinazione dell'equilibrio di bilancio di cui agli art. 162 e segg. del D.L.vo 267/2000;

Ritenuto:

- di provvedere in merito all'approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria nonché delle relative detrazioni confermando per l'anno 2017 la disciplina vigente nell'anno precedente, ossia:
- aliquota ordinaria pari al 8,6 per mille, per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;
- aliquota pari al 4 per mille per l'abitazione principale delle categorie A/01, A/08 e A/09 e le relative pertinenze (sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- di confermare per l'anno 2017 la detrazione annuale di euro 200,00 rapportata al periodo di possesso, per i casi di cui alla precedente lett. b);
- di confermare per l'anno 2017, le seguenti esenzioni ai fini dell'I.M.U.:
 - abitazione principale e relative pertinenze in numero massimo di un'unità per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7 (art. 13, commi 1 e 2, del D.L. n. 201/2011, così come modificati dall'art. 1, comma 707, della L. n. 147/2013), con l'eccezione di cui al precedente punto 1), lett. b);
 - immobili di proprietà delle ONLUS, regolarmente registrate all'anagrafe unica istituita presso l'Agenzia delle Entrate, a condizione che siano utilizzati direttamente, per la sola quota

- spettante al Comune (art.11, comma 2 del Regolamento Comunale - Resta dovuta l'eventuale quota spettante allo Stato);
- immobili di proprietà di istituzioni pubbliche riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato (art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 207/2001), a condizione che siano utilizzati direttamente per la propria attività istituzionale, come già in vigore nel biennio precedente;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 (art. 1, comma 708, della L. n. 147/2013);
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 2 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013);
- di confermare per l'anno 2017 le seguenti assimilazioni all'abitazione principale ai fini dell'I.M.U.:
 - unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 1, comma 707, lett. b), n. 3, della L. n. 147/2013 - art. 10, comma 3, del Regolamento Comunale). Dall'assimilazione sono esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché si tratti di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso (art. 13, comma 2, nono periodo, del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014 (Con obbligo dichiarativo da parte del contribuente);
 - di confermare per l'anno 2017 le seguenti riduzioni d'imposta:
 - riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
 - riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
 - di confermare per l'anno 2017, l'aliquota dell'8,6 per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (esclusi i fabbricati ad uso strumentale), di cui il 7,6 per mille riservato allo Stato e l'1 per mille dovuto al Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 24 dicembre 2012, n. 228;
 - di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214;
 - di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente;
 - di riservarsi l'adozione di ulteriori eventuali determinazioni in materia in caso di modifiche legislative successive all'adozione della presente deliberazione.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Settore 2_Finanziario, Tributi, Sistema Informatico comunale e ricerca di finanziamenti;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera f) del vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

Considerato che sulla proposta di deliberazione depositata è stato presentato un emendamento tecnico (allegato p.i.), discusso e votato come sotto riportato, secondo le indicazioni desunte dall'art. 69, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei lavori del Consiglio Comunale;

EMENDAMENTO PROT. N.17720

N.B.: si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Pignataro. I presenti sono 22.

Presenti: n. 22
previo scomputo degli astenuti: n. =
non partecipanti al voto: n.=

Con voti:
favorevoli: n. 22
contrari: n. =

DELIBERA

1. accogliere l'emendamento sopraindicato;

Successivamente,

Esperita la seguente votazione palese, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza degli scrutatori designati effettivi:

Presenti: n. 22

previo scomputo degli astenuti: n. =

non partecipanti al voto: n.=

Con voti:

favorevoli: n. 22

contrari: n. =

DELIBERA

1. di provvedere in merito all'approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria nonché delle relative detrazioni confermando per l'anno 2017 la disciplina vigente nell'anno precedente, ossia:
 - a) aliquota ordinaria pari al 8,6 per mille, per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;
 - b) aliquota pari al 4 per mille per l'abitazione principale delle categorie A/01, A/08 e A/09 e le relative pertinenze (sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
2. di confermare per l'anno 2017 la detrazione annuale di euro 200,00 rapportata al periodo di possesso, per i casi di cui alla precedente lett. b);
3. di confermare per l'anno 2017, le seguenti esenzioni ai fini dell'I.M.U.:
 - abitazione principale e relative pertinenze in numero massimo di un'unità per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7 (art. 13, commi 1 e 2, del D.L. n. 201/2011, così come modificati dall'art. 1, comma 707, della L. n. 147/2013), con l'eccezione di cui al precedente punto 1), lett. b);
 - immobili di proprietà delle ONLUS, regolarmente registrate all'anagrafe unica istituita presso l'Agenzia delle Entrate, a condizione che siano utilizzati direttamente, per la sola quota spettante al Comune (art.11, comma 2 del Regolamento Comunale - Resta dovuta l'eventuale quota spettante allo Stato);
 - immobili di proprietà di istituzioni pubbliche riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato (art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 207/2001), a condizione che siano utilizzati direttamente per la propria attività istituzionale, come già in vigore nel biennio precedente;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 (art. 1, comma 708, della L. n. 147/2013);
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 2 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013);
4. di confermare per l'anno 2017 le seguenti assimilazioni all'abitazione principale ai fini dell'I.M.U.:
 - unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 1, comma 707, lett. b), n. 3, della L. n. 147/2013 - art. 10, comma 3, del Regolamento Comunale). Dall'assimilazione sono esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché si tratti di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso (art. 13, comma 2, nono periodo, del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014 (Con obbligo dichiarativo da parte del contribuente);
5. di confermare per l'anno 2017 le seguenti riduzioni d'imposta (**come da emendamento sopra approvato**):
 - riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;

- riduzione al 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
- 6. di confermare per l'anno 2017, l'aliquota dell'8,6 per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (esclusi i fabbricati ad uso strumentale), di cui il 7,6 per mille riservato allo Stato e l'1 per mille dovuto al Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- 7. di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214;
- 8. di dare mandato all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente;
- 9. di riservarsi l'adozione di ulteriori eventuali determinazioni in materia in caso di modifiche legislative successive all'adozione della presente deliberazione.

INDI

con distinta e separata votazione,

Presenti: n. 22

previo scomputo degli astenuti: n. =

non partecipanti al voto: n.=

Con voti:

favorevoli: n. 22

contrari: n. =

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di consentire una tempestiva approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

LB/

Gli interventi dei componenti la Giunta e Consiglio Comunale, effettuati sul presente punto, sono riportati nella registrazione in atti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
LOZITO DONATO

IL SEGRETARIO GENERALE
NOBILE RICCARDO